



Come è nata l'idea di metter su un comitato per la sicurezza della S.P. 132 Turi - Sammichele e della S.S. 172 "dei Trulli"?

"Innanzitutto per motivi di sicurezza: troppi morti e feriti lungo le 2 strade.

Inoltre, il Comitato per la messa in sicurezza della S.S. 172 dei Trulli lo costituì nel febbraio scorso per il timore che si stesse perdendo il finanziamento di 50,50 milioni di euro ottenuto nel marzo 2007 a seguito di tanto impegno da parte dei Sindaci del tempo. Timore che divenne certezza il giorno 08/3/2009 quando venni a conoscenza che, con la delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) di 2 giorni prima, il Governo aveva destinato ad altre finalità il finanziamento stesso.

Quello, invece, per la messa in sicurezza della S.P. 132 Turi – Sammichele nacque nel luglio scorso dalla mia convinzione che lo sviluppo economico della nostra Città passa attraverso 2 strade: la S.S. 172 per il tratto Turi – Casamassima e la S.P. 132 Turi – Sammichele. Tutto questo perché, un giorno che sarà realizzato il PIP (Piano Insediamenti Produttivi), le merci che saranno prodotte in quell'area avranno 2 possibili destinazioni: Bari e Nord Italia (Turi – Casamassima) e porto di Taranto e svincolo autostrada ad Acquaviva delle Fonti (Turi – Sammichele)."

Ci spiega cosa è successo ai fondi destinati all'allargamento della statale dei trulli.

"Come detto, il Governo ha destinato ad altre opere i 650 milioni di euro che erano stati

impegnati dal precedente Governo per le infrastrutture in Puglia. E tra quei 650 milioni c'erano i nostri 50,50 milioni di euro."

In che modo avete cercato di sensibilizzare la cittadinanza dei Comuni interessati? C'è stato riscontro? Quante firme avete raccolto e quali e quanti Comuni hanno aderito all'iniziativa?

"Grazie al Comitato x la S.S. 172" creato su Facebook è stato possibile raggiungere i cittadini residenti nei 9 Comuni interessati dalla strada. Successivamente, grazie ai GAL (Gruppi di Animazione Locali) creati nelle singole realtà cittadine, è stato possibile sensibilizzare, sul singolo territorio, i residenti.

Ad oggi, questa mobilitazione ha prodotto oltre 15.000 firme. Fino alla consegna delle stesse presso il Parlamento, contiamo di raggiungere 20/25.000 firme.

L'art 50 della Costituzione non lo prevede ma alle firme dei cittadini aggiungeremo anche le delibere dei 9 Comuni, delle 3 Province interessate (Bari, Brindisi e Taranto) e, speriamo, anche quella della Regione. Tutto questo perché il motto del Comitato è sempre stato: "I cittadini e le Istituzioni insieme per lo stesso obiettivo".

Ad oggi hanno deliberato 6 Comuni e la Provincia di Bari. Attendiamo le adesioni degli altri 3 Comuni, delle Province di Taranto e Brindisi e del Consiglio della Regione Puglia che dovrebbero pervenire entro la fine di questo mese."

Quando verranno depositate le firme a Roma? Chi farà parte della spedizione? I soliti politicanti?

"Sto aspettando la risposta dalle segreterie politiche dei Presidenti Fini e Schifani circa le date per la consegna delle firme.

Spero che vengano i numerosi giovani dei diversi Comuni che sono stati coinvolti nell'iniziativa ed i rappresentanti delle Associazioni che hanno fattivamente collaborato al buon esito del progetto. Penso all'importantissimo contributo dell'Associazione "Vivilastrada" di Castellana Grotte ed alle altre Associazioni locali presenti nei singoli territori.

Quante probabilità ci sono che si ottenga qualcosa?

"Sono fiducioso circa il risultato finale. Ritengo che il Parlamento, questa volta, non potrà sottrarsi dal prendere in considerazione le istanze di "sicurezza" e di "sviluppo economico" che vengono dai cittadini. In particolare penso che i parlamentari pugliesi, di qualunque schieramento, faranno "gruppo" su questo argomento. Speriamo..."

Si stanno creando i GAL - Gruppi di animazione locale - dei singoli paesi che interessano la statale "dei trulli". Ci spieghi meglio questo importante passaggio.

I GAL che si sono informalmente costituiti nei singoli territori stanno avendo la grande funzione di sensibilizzare i propri concittadini circa la problematica della "S.S. 172" e raccogliere le firme.

Una domanda che tutti si pongono: questo suo darsi da fare a livello sovracomunale, porterà ad una conseguente candidatura alle prossime elezioni Regionali?

"Io oggi nella mente ho 2 numeri: S.S.172 e S.P. 132 (cioè due problemi di interesse generale) e per questi intendo continuare ad impegnarmi.

Piuttosto, invece di chiedersi a cosa porterà in termini politici questo mio impegno, perché ognuno di noi non si chiede: quale contributo posso dare per raggiungere gli obiettivi di cui alle 2 petizioni popolari?

Giuseppe Dell'Aera, maratoneta delle Fiamme Gialle e nostro concittadino, ha deciso di partecipare alla maratona di New York portando sulla pettorina la scritta "Per una S.S. 172 dei

DE GRISANTIS PUNTA SULLA SICUREZZA

Scritto da La Redazione
Lunedì 19 Ottobre 2009 20:44

Trulli più sicura". Questi sono i gesti concreti che fanno "volare alto", e di questo ringrazio col cuore Giuseppe, sperando che sia un esempio positivo per tutti. Stando lontano, è un diverso modo per contribuire alla buona riuscita dell'iniziativa.

Oppure, perché non chiedersi: quali altre iniziative si possono intraprendere a tutela di quell'interesse generale costantemente e quotidianamente mortificato?

Questo è un modo positivo di porsi per la crescita di una o più comunità."



Parteciperà alle primarie del PD del 25 ottobre p.v.? Chi vorrebbe vincesses, anche se non dovesse partecipare?

"Non parteciperò alle primarie del PD. Comunque spero che, a prescindere dal vincitore, venga fuori un partito competitivo nella proposta, vivo e spendibile per il futuro. Questo a tutti i livelli. Con l'augurio di vedere le sedi frequentate e che diventino luoghi di riflessione, studio e preparazione della classe dirigente che non c'è in tutti i partiti e che rappresenta una fra le emergenze più importanti nel nostro Paese."

Ex Cinema Zaccheo. Lei cosa ne pensa a riguardo? Si tratta davvero di speculazione edilizia come "urla" La Puglia Prima di Tutto?

"Che possa rivelarsi l'ennesima "partita a perdere" per la nostra comunità, è molto probabile. La vendita del Cinema l'aveva già programmata la mia Amministrazione. Con il ricavato avevamo previsto la realizzazione di un nuovo cinema – teatro a Largo Pozzi nell'ex mattatoio o, in alternativa, destinare la disponibilità di quella somma per cofinanziamenti relativi a future opere pubbliche da realizzare. Ad esempio, come fatto in passato, cofinanziamento di 150.000 euro per ottenere un finanziamento a fondo perduto di 1.000.000 di euro per la ristrutturazione delle Chiese.

Quindi la vendita era finalizzata alla crescita della nostra Città e non, come pensa di fare l'attuale Amministrazione, a ridurre il debito complessivo di qualche decina di migliaia di euro l'anno che non servirà ad un bel niente e che bloccherà ulteriormente le legittime aspettative di sviluppo che provengono dai cittadini.

La decisione degli attuali amministratori, invece, fornisce la sensazione che vogliano tacitare le proprie coscienze per aver contribuito in modo decisivo al debito pubblico complessivo (con circa 4,5 milioni di euro di mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti secondo il consigliere Natalino Ventrella) quali componenti dell'Amministrazione Stefanachi.

Il problema delle entrate non lo si risolve con le vendite del patrimonio comunale ma creando nuove opportunità di entrate. Gli effetti dell'inerzia dell'Amministrazione sotto questo aspetto li avvertiremo l'anno prossimo quando riascolteremo la storia del "cavallo che cadde tramortito, assetato e successivamente abbandonato". Cioè quella del nostro Comune che cade

DE GRISANTIS PUNTA SULLA SICUREZZA

Scritto da La Redazione

Lunedì 19 Ottobre 2009 20:44

appesantito dalle spese, senza entrate. E la prossima volta sarà molto difficile farlo rialzare."